

XLVI Conferenza scientifica annuale

Pescara, 10-12 settembre 2025

La potenzialità turistica delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia. Una lettura integrata di indicatori territoriali e socioeconomici.

Elena MARCHESICH (Istat), Irene PLET (Regione Friuli Venezia Giulia), Elisa QUALIZZA (Camera di Commercio di Pordenone Udine), Roberto SAMAR (Comune di Gorizia), Ilaria SILVESTRI (Regione Friuli Venezia Giulia), Michele CORIO (Università di Bologna, Tirocinante Istat)

Sommario

Introduzione

Le Aree Interne

Il contesto territoriale

L'indice composito di potenzialità turistica

Risultati

Conclusioni e prospettive

Introduzione

Presentazione dei primi risultati di un progetto interno al Tavolo tecnico regionale del Friuli Venezia Giulia (Protocollo d'intesa tra Istat, Regioni e Province autonome, Anci e Upi) ispirato all'esperienza del Tavolo tecnico della Campania (2023).

Obiettivi:

1. valutare il potenziale turistico delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia;
2. identificare i territori con maggiori margini di sviluppo;
3. fornire un *framework* quantitativo per le politiche di *governance*.

Metodo: costruzione di un indice composito di potenzialità turistica a livello comunale, basato su un set di indicatori opportunamente selezionati.

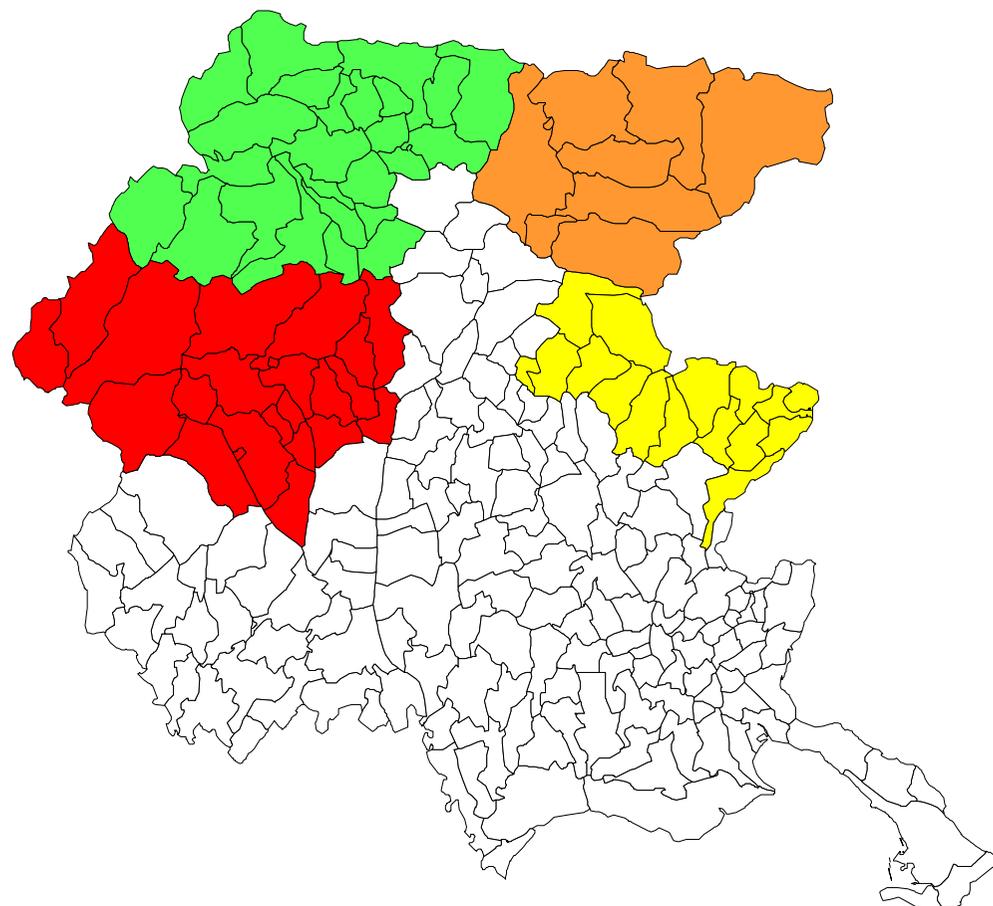
La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) si propone di rilanciare, con il coinvolgimento delle comunità locali, le aree soggette a marginalizzazione, spopolamento e invecchiamento attraverso politiche territoriali mirate.

Territori spesso dotati di risorse culturali e ambientali di grande valore, inespresse o sottoutilizzate. Il turismo sostenibile è una delle principali leve di sviluppo.

La mappatura SNAI individua come appartenenti alle Aree Interne i comuni «Intermedi», «Periferici» e «Ultraperiferici», classificati in base alla distanza crescente dai «Poli», dotati di infrastrutture che garantiscono servizi essenziali, in termini di mobilità, sanità e istruzione.

Le Aree Interne del Friuli Venezia Giulia



Le Aree SNAI per il ciclo 2021-2027 comprendono le tre previste dalla programmazione 2014-2020, due delle quali con parziali allargamenti, alle quali si aggiunge una quarta Area Interna (Valli del Torre e Natisone).

- Dolomiti Friulane (22)
- Canal del Ferro – Val Canale (8)
- Valli del Torre e Natisone (13)
- Alta Carnia (25)

Il territorio e la popolazione

TERRITORIO	Superficie territoriale (kmq)	Popola- zione residente	Densità di popola- zione (abitanti per kmq)	Età media	Variazione % pop. (2023/ 2011)
Alta Carnia	1149,3	24.216	21,1	51,0	-11,5
Dolomiti Friulane	1148,1	35.138	30,6	48,3	-5,3
Canal del Ferro - Val Canale	886,0	9.663	10,9	51,6	-13,4
Valli del Torre e Natisone	379,5	15.531	40,9	50,9	-10,4
Totale Aree Interne	3562,9	84.548	23,7	49,9	-9,0
Altri comuni	4374,0	1.110.068	253,8	48,3	-1,5
Friuli Venezia Giulia	7936,8	1.194.616	150,5	48,5	-2,1

- 31,6% dei comuni;
- 44,9% della superficie;
- 7,1% della popolazione.

Fonte: Istat – Anno 2023

La vocazione turistica

CATEGORIA TURISTICA	Alta Carnia	Dolomiti friulane	Canal del Ferro - Val Canale	Valli del Torre e Natisone	Totale Aree Interne
Vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	2	2	1	0	5
Vocazione montana	8	0	2	0	10
Turismo termale	1	0	0	0	1
Vocazione montana e vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	4	2	0	0	6
Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	8	15	4	11	38
Comuni non turistici	2	3	1	2	8

Fonte: Istat

Territori collinari e montani, spesso dotati di un ricco patrimonio naturale, culturale ed enogastronomico che, se opportunamente valorizzato, potrebbe essere fonte di sviluppo duraturo e nuove prospettive per le comunità.

Il turismo rurale come volano di sviluppo

Impatto economico. Tra il 2021 e il 2024, la spesa media pro-capite dei viaggiatori stranieri che in Friuli Venezia Giulia hanno effettuato una «vacanza verde» è triplicata (a fronte del +10% circa della spesa pro-capite sul complesso dei viaggi degli stranieri).
Fonte: Banca d'Italia.

Turismo non solo invernale. Giugno-settembre 2024: +7,7% dei pernottamenti in montagna rispetto allo stesso periodo del 2018/2019, un punto percentuale in più rispetto all'incremento medio regionale. Fonte: Istat.

L'attivazione di tavoli di lavoro per la co-progettazione di nuove forme di fruizione turistica con enti ed aggregazioni territoriali, può rafforzare:

- il senso di appartenenza delle comunità locali;
- lo sviluppo di forme turistiche connesse alla natura e al turismo rurale;
- la proposta di esperienze turistiche fruibili durante tutto l'anno e a basso impatto ambientale;
- la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico.

Framework teorico e selezione degli indicatori

Definiamo come «potenzialità turistica di un territorio» la capacità di sviluppo (demo-sociale ed economico-produttivo) di un territorio attraverso la leva del turismo.

Sono stati individuati 19 indicatori (riferiti all'ultimo anno disponibile), suddivisi in 4 domini:

1. Offerta turistica: capacità ricettiva, disponibilità di attrattive culturali e di intrattenimento;
2. Domanda turistica: flussi turistici, visitatori e spettatori;
3. Impatto economico del settore turistico: addetti, valore aggiunto, altre attività a supporto del turismo;
4. Supporto del settore agricolo: agriturismi, aziende con vini Doc e Docg, aziende con agricoltura biologica.

Fonti dei dati: Istat, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, InfoCamere, Siae.

Domini e indicatori

1. Offerta turistica

- 1.1 Tasso di ricettività delle strutture alberghiere
- 1.2 Tasso di ricettività delle strutture extra-alberghiere
- 1.3 Tasso di ricettività degli alloggi in affitto
- 1.4 Densità dell'offerta ricettiva
- 1.5 Offerta culturale di musei e istituti similari
- 1.6 Offerta di spettacolo, intrattenimento e sport

2. Domanda turistica

- 2.1 Tasso di turisticità
- 2.2 Permanenza media
- 2.3 Indice di stagionalità delle presenze turistiche
- 2.4 Domanda culturale di musei e istituti similari
- 2.5 Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport

Domini e indicatori

3. Impatto economico del settore turistico
 - 3.1 Incidenza dell'occupazione nel settore turismo
 - 3.2 VA pro capite del settore turismo
 - 3.3 Densità del commercio al dettaglio e altri servizi alla persona
4. Supporto del settore agricolo
 - 4.1 Densità degli agriturismi
 - 4.2 Quota di agriturismi con ricettività
 - 4.3 Quota di agriturismi con ristorazione
 - 4.4 Quota di aziende con vini DOC e DOCG
 - 4.5 Quota di aziende con agricoltura biologica

Normalizzazione e aggregazione degli indicatori

Indice composito non compensativo (Adjusted Mazziotta Pareto Index).

Per ciascun dominio, l'indice composito della i -esima unità si ottiene mediante la formula:

$$AMPI_i^- = M_{r_i} - S_{r_i} cv_{r_i}$$

dove:

M_{r_i} : media aritmetica dei valori normalizzati (r_j) degli indicatori dell'unità i ;

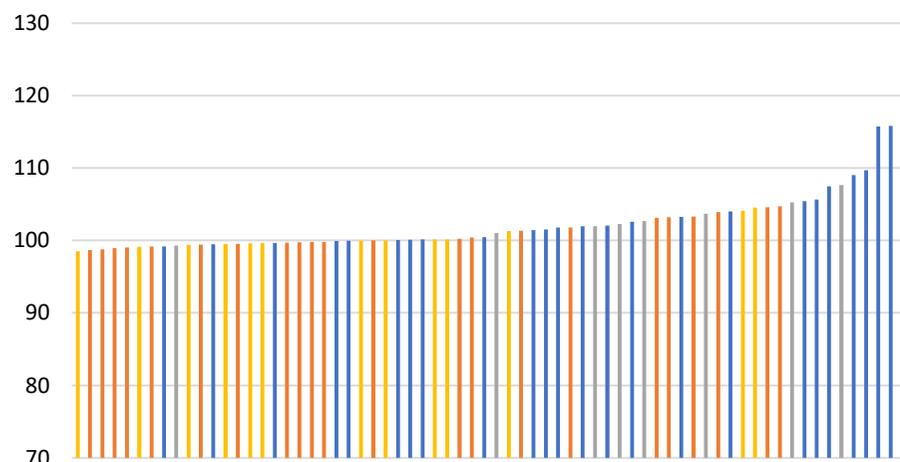
S_{r_i} : scostamento quadratico medio dei valori normalizzati dell'unità i ;

$cv_{r_i} = S_{r_i} / M_{r_i}$: coefficiente di variazione dei valori normalizzati dell'unità i .

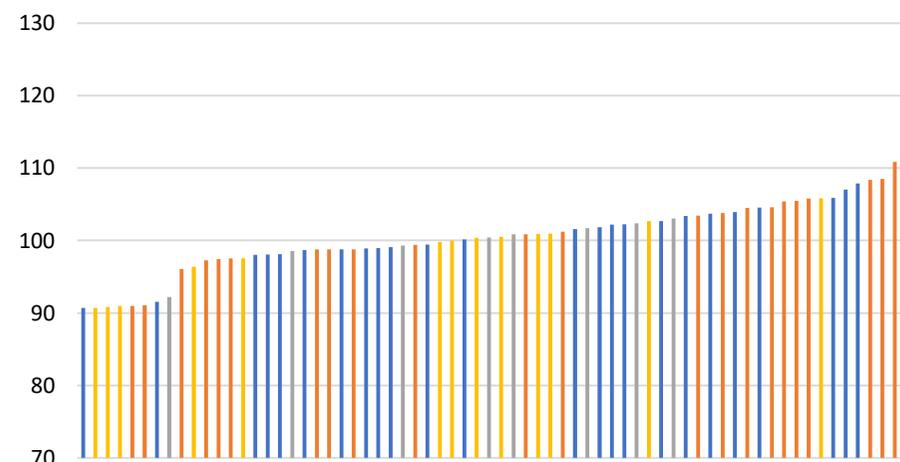
L'AMPI si compone di due parti: effetto medio (M_{r_i}) e penalità ($S_{r_i} cv_{r_i}$).

Indice di potenzialità turistica per dominio e per comune

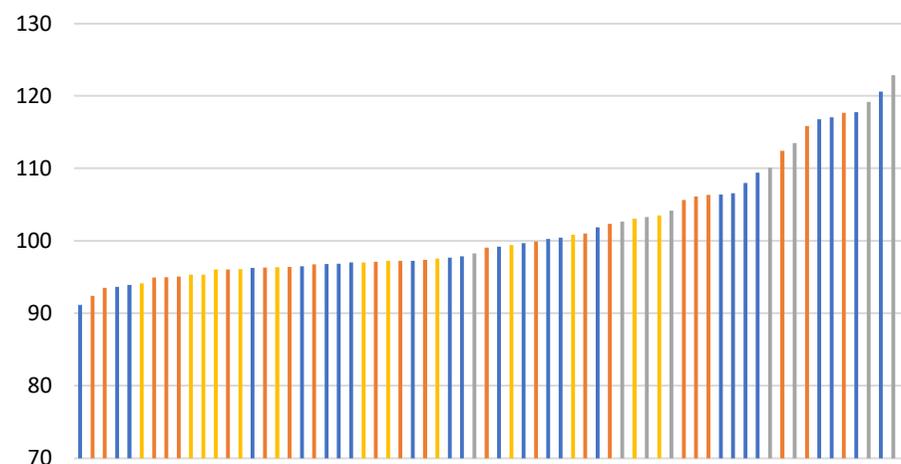
Dominio 1 – Offerta turistica



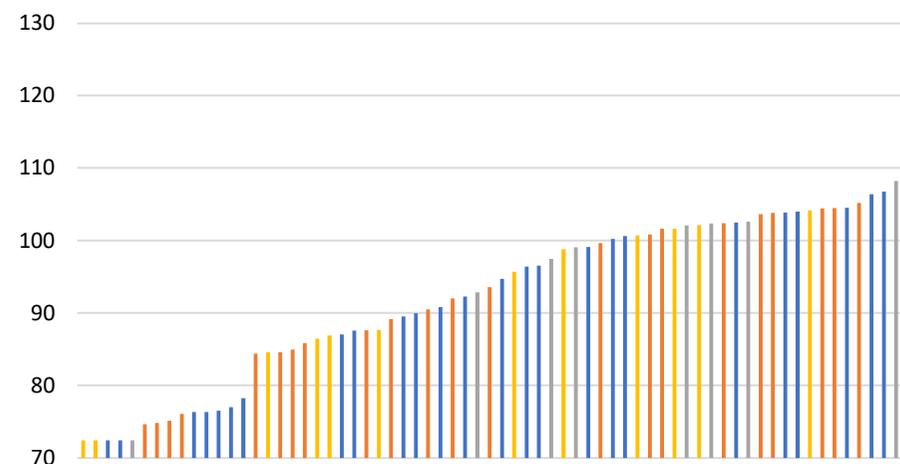
Dominio 2 – Domanda turistica



Dominio 3 – Impatto economico



Dominio 4 – Supporto del settore agricolo



■ 1 - Alta Carnia ■ 2 - Dolomiti friulane ■ 3 - Canal del Ferro - Val Canale ■ 4 - Valli del Torre e Natisone

Confronto tra graduatorie

Matrice di correlazione di Spearman

	DOMINIO 1	DOMINIO 2	DOMINIO 3	DOMINIO 4
DOMINIO 1	1			
DOMINIO 2	0,41	1		
DOMINIO 3	0,61	0,28	1	
DOMINIO 4	-0,08	0,07	-0,15	1

- Gli indicatori dei primi tre domini tendono a muoversi nella stessa direzione: l'offerta (D1) è ben allineata con l'impatto economico (D3) e, in misura minore, con la domanda (D2), segnalando che laddove la dotazione ricettiva e culturale è più solida tende anche a generarsi occupazione, valore aggiunto e, in parte, flussi.
- Più debole è invece il legame tra domanda (D2) e impatto (D3), possibile indizio di una conversione non sempre efficiente dei flussi turistici in spesa locale e lavoro.
- Il capitale agro-rurale (D4) risulta in gran parte indipendente dagli altri domini (correlazioni prossime a zero o lievemente negative): la dimensione rurale aggiunge informazione non ridondante e spiega profili territoriali differenti.

Aree Interne a confronto

Alta Carnia	Domino_1	Domino_2	Domino_3	Domino_4	Dolomiti Friulane	Domino_1	Domino_2	Domino_3	Domino_4
Ampezzo	102,6	105,9	99,2	99,8	Andreis	104,6	104,5	115,8	83,7
Arta Terme	103,3	98,9	106,4	98,5	Arba	98,9	97,5	94,9	76,5
Cercivento	100,1	100,2	91,1	98,6	Barcis	103,1	104,6	117,7	91,6
Comeglians	104,0	102,2	109,4	79,5	Castelnovo del Friuli	99,8	105,5	97,2	85,4
Enemonzo	99,7	98,7	97,7	102,4	Cavasso Nuovo	99,4	100,9	97,1	77,5
Forni Avoltri	116,7	112,2	108,0	103,3	Cimolais	100,0	103,8	95,0	90,5
Forni di Sopra	109,0	102,7	120,6	78,9	Claut	100,2	101,2	101,0	93,2
Forni di Sotto	102,0	99,1	96,5	96,7	Clauzetto	103,3	108,5	92,4	105,4
Lauco	102,1	99,4	97,0	88,5	Erto e Casso	103,2	105,4	112,4	86,3
Ovaro	101,5	101,6	97,9	97,5	Fanna	99,0	97,3	96,4	95,2
Paluzza	101,5	98,1	101,9	104,3	Frisanco	101,8	105,8	102,3	76,8
Paularo	99,5	101,8	96,8	107,0	Maniago	99,2	97,5	99,9	101,7
Prato Carnico	105,7	107,1	97,2	107,5	Meduno	99,7	99,4	93,5	98,3
Preone	105,4	91,5	106,6	74,7	Monteale Valcellina	99,7	98,8	96,3	104,7
Ravascletto	109,7	103,4	117,0	79,3	Pinzano al Tagliamento	98,8	91,0	99,1	104,3
Raveo	100,0	90,7	96,8	86,6	Sequals	101,4	98,8	95,1	101,9
Rigolato	100,1	103,7	99,7	74,7	Tramonti di Sopra	98,7	108,4	106,1	90,3
Sappada	115,8	104,5	126,9	103,7	Tramonti di Sotto	104,7	110,9	106,3	89,4
Sauris	115,8	107,9	116,8	91,6	Travesio	99,8	91,0	96,8	98,4
Socchieve	99,2	98,8	96,3	88,6	Vajont	103,9	96,1	105,6	76,4
Sutrio	107,5	103,9	117,8	101,5	Vito d'Asio	99,5	103,4	96,0	99,2
Treppo Ligosullo	101,8	98,9	93,6	79,0	Vivaro	100,4	98,8	97,4	103,7
Verzegnis	99,9	98,1	100,3	85,0					
Villa Santina	100,4	98,0	100,4	79,6					
Zuglio	100,1	102,2	93,9	87,4					

Aree Interne a confronto

Canal del Ferro - Val Canale	Domino_1	Domino_2	Domino_3	Domino_4
Chiusaforte	103,7	100,4	110,1	94,2
Dogna	105,2	99,3	102,6	100,5
Malborghetto Valbruna	102,7	101,7	113,5	102,9
Moggio Udinese	99,3	98,6	98,2	100,4
Pontebba	102,0	100,9	104,1	102,0
Resia	101,0	102,4	103,3	111,6
Resiutta	102,3	92,2	122,8	74,7
Tarvisio	107,7	103,0	119,2	99,7

Valli del Torre e Natisone	Domino_1	Domino_2	Domino_3	Domino_4
Attimis	100,2	105,8	94,1	96,8
Drenchia	98,5	90,7	97,0	74,7
Faedis	99,6	101,0	95,3	104,4
Grimacco	104,1	100,0	103,5	74,7
Lusevera	101,3	100,4	99,4	86,3
Magnano in Riviera	104,6	90,8	96,1	84,6
Nimis	100,2	96,4	100,8	98,0
Prepotto	99,4	97,5	96,0	110,4
Pulfero	100,0	99,8	97,5	85,7
San Leonardo	99,7	100,9	96,3	94,8
San Pietro al Natisone	100,0	100,5	97,2	101,0
Savogna	99,5	102,7	103,0	94,9
Stregna	99,1	91,0	95,3	92,9

Conclusioni

Le Aree Interne del Friuli Venezia Giulia non sono omogenee in termini di potenzialità turistica. Convivono comuni già sviluppati turisticamente e molto attrattivi in diverse stagioni dell'anno e comuni poco sviluppati, isolati, con pochi servizi.

I primi risultati consentono di distinguere:

Comuni già attrattivi turisticamente, con alti livelli di infrastrutturazione, un buon impatto economico del settore e un buon supporto del settore agricolo.



Comuni non molto attrattivi turisticamente, che mostrano variabilità nei livelli di infrastrutturazione, dell'impatto economico del settore e del supporto del settore agricolo.

Prospettive

- Integrare nuove dimensioni e/o indicatori per una maggior completezza di valutazione (esempio: risorse ambientali, infrastrutture di trasporto e comunicazione, escursionismo);
- Monitorare l'evoluzione del fenomeno nel tempo;
- Evidenziare punti di forza e debolezza dei territori;
- I risultati suggeriscono interventi di *policy* mirati:
 - ✓ alla cattura della spesa turistica e all'allungamento della permanenza per rafforzare il passaggio tra domanda e impatto;
 - ✓ all'integrazione tra risorse rurali e sistema turistico per riequilibrare i territori più sbilanciati.

Bibliografia

- Banca d'Italia (2022), *Gli effetti del cambiamento climatico sull'economia italiana. Un progetto di ricerca della Banca d'Italia.*
- Barca, F. (2009), *An Agenda for a Reformed Cohesion Policy*, European Commission.
- ESPON (2017), *Inner Peripheries: National Territories Facing Challenges of Access to Basic Services of General Interest*, Luxembourg.
- Formez PA (2022), *La Strategia Nazionale per le Aree Interne – Dossier Regionale Friuli Venezia Giulia*, Roma.
- Istat (2020), *Rapporto sul territorio 2020. Ambiente, economia e società*, e-book.
- Istat (2021), *Il Censimento permanente della popolazione in Friuli Venezia Giulia. Prima diffusione dei dati definitivi 2018 e 2019.* Comunicato territoriale.
- Istat (2022), *La geografia delle aree interne nel 2020 - vasti territori tra potenzialità e debolezze*, Statistiche focus.
- Istat (2024), *La demografia delle aree interne: dinamiche recenti e prospettive future*, Statistiche focus.
- Istat (2025a), *Rapporto annuale 2025. La situazione del Paese*, Roma: Istituto Nazionale di Statistica.
- Istat (2025b), *Le aziende agrituristiche in Italia*, Statistiche report.

Bibliografia

- Mazziotta, M. e Pareto, A. (2016), *On a generalized non-compensatory composite index for measuring socio-economic phenomena*. *Social Indicators Research*, Springer, vol. 127, 983-1003.
- Mazziotta, M. e Pareto, A. (2024), *Statistica per gli indici compositi*, Torino: Giappichelli.
- OECD (2008), *Handbook on Constructing Composite Indicators: Methodology and User Guide*, Parigi: OECD Publishing.
- OECD (2018), *Rural Policy Reviews: Italy*, Parigi: OECD Publishing.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri (2013), *Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance**, Documento tecnico collegato alla bozza di Accordo di Partenariato trasmessa alla CE il 9 dicembre 2013, Roma: Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri (2025), *Piano strategico Nazionale delle aree interne*, Roma: Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.
- PromoturismoFVG (2025), *Linee di indirizzo 2025*, Trieste.
- Tavolo Tecnico Campania (2023), *Le aree interne come spazi di opportunità*, Workshop Nazionale, Roma.

Grazie

Elena Marchesich, elmarche@istat.it ; Irene Plet, irene.plet@regione.fvg.it ;
Elisa Qualizza, elisa.qualizza@pnud.camcom.it ; Roberto Samar, roberto.samar@comune.gorizia.it
Ilaria Silvestri, ilaria.silvestri@regione.fvg.it ; Michele Corio, michele.corio.fe@gmail.com